Lo chiedono i residenti per evidenti ragioni di sicurezza

# Fabbricato dell'Aterp da demolire subito

*Da anni è diventato un ricovero per topi, vipere ma soprattutto è fatiscente e rischia di crollare a pezzi*

**ACRI** Ne chiedono la bonifica o addirittura la demolizione. I residenti dei quartieri limitrofi agli edifici Aterp, sono stanchi e amareggiati. La struttura, infatti, da anni è abbandonata e vetusta ed è ricovero per animali, tra cui vipere e topi, e coppiette. Ma, fanno sapere i residenti, è anche pericolosa visto che spesso cadono pezzi di intonaco e cemento.

L'ennesima opera incompiuta che potrebbe provocare danni a cose e persone. I residenti hanno scritto a tutti gli enti tra cui Comune, Asp, Carabinieri, Polizia Municipale e Aterp ma senza ottenere risultati. La struttura non è stata oggetto di pulizia e nemmeno di messa in sicurezza.

Eppure, nel 2013, giunta Trematerra, i vertici Aterp avevano promesso i termini dei lavori del fabbricato. All'epoca, il commissario dell'Aterp, Angelo Gagliardi, annunciò, tra pacche sulle spalle e sorrisi compiacenti, un progetto di riqualificazione dei fabbricati, attraverso un'imminente gara di gara di appalto che avrebbe interessato la sistemazione degli alloggi e la realizzazione di un'area di verde attrezzato.

Durante la riunione si discusse anche degli alloggi, già terminati, di località San Martino e centro storico per la loro assegnazione. Dopo due anni, entrambe le questioni restano aperte e nel frattempo i residenti di via Madre Tersa di Calcutta, San Pio e San Umile, sono costretti a vivere tra immondizia, degrado e situazioni di pericolo anche per la salute.

**Roberto Saporito**

Subentra a Teresa Aiello passata a Cgil

# Camera del lavoro Ferraro segretario

**ACRI** Giuseppe Ferraro è il nuovo segretario della Camera del Lavoro di Acri. Subentra a Teresa Aiello, avvocato, che per quattro anni ha guidato la struttura e che ora ha assunto il timone del Sunia Cgil di Cosenza. Ferraro, 54 anni, vanta una lunga militanza nel sindacato. Iscritto alla Cgil dal 1980, dal 1987 al 2009 è stato segretario aziendale nella Comunità Montana Destra Crati. Nel 2009 la Cgil lo ha nominato quale coordinatore regionale nelle Comunità Montane calabresi. Nel 2014 è entrato nelle segreterie regionali e provinciali della Fp Cgil. "Ringrazio la compagna Teresa Aiello per i soddisfacenti risultati raggiunti alla guida Camera del Lavoro di Acri – ha dichiarato Umberto Calabrone, segretario generale della Cgil di Cosenza, sotto la sua gestione il nostro sindacato si è radicato ad Acri e nei paesi circostanti, sono state condotte e vinte molte battaglie importanti. Come Cgil di Cosenza siamo convinti che la compagna Aiello avrà modo di proseguire questo impegno positivo nel Sunia, così come siamo convinti che Ferraro saprà continuare e arricchire il percorso virtuoso di Acri, conclude Calabrone, infatti, ha alle spalle una lunga esperienza fatta di sindacalismo di base e di compiti dirigenziali, una lunga esperienza che, siamo certi, oggi ha l'opportunità di mettere al servizio della Camera del Lavoro di Acri."

**ro.sa.**

Kevin Noblea ha violato più volte l'ordinanza

# Uomo evade dai domiciliari Arrestato dai carabinieri

**TORANO** I carabinieri di Torano Castello hanno arrestato Kevin Noblea, 25 anni, disoccupato e già noto alle forze dell'ordine. Il giovane è stato posto agli arresti domiciliari in esecuzione di un'ordinanza del tribunale di Lagonegro (Pz) dello scorso 14 ottobre, in sostituzione dell'obbligo di dimora poiché ripetutamente non veniva trovato a casa nell'arco temporale serale/notturno violando la misura cautelare, disposta a seguito di fermo da parte della polizia stradale di Lagonegro per guida senza patente e ricettazione. Infatti, il 25enne lo scorso agosto era stato sorpreso a Lauria (Pz) alla guida di una Alfa Romeo Giulietta, rubata a Cosenza tre giorni prima.

Il libro di Umile Bentivedo sulle "tre D", una favola moderna

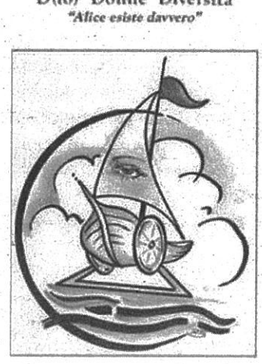
# "D(io), donne e diversità"

*L'autore propone nell'opera una visione di fiducia e ottimismo*

**BISIGNANO** "L'assistente sociale Umile Bentivedo diventa anche autore con la raccolta di poesie intitolata "Tre D D(io) Donne Diversità - Alice esiste davvero". 96 pagine dove l'autore bisignanese ha espresso i suoi sentimenti e le passioni, abbinando una buona capacità di scrittura alla scorrevolezza della lettura.

Il libro, che ancora non è stato presentato in città ufficialmente, è già comunque in alcune librerie e acquistabile anche on line, recensito da Pasquale Montalto:

«La "favola", dunque, è ancora possibile: "Alice esiste davvero", ci dice il poeta, e il paese delle meraviglie può continuare ad essere sognato.




È possibile cioè sognare, riconnettersi con l'energia cosmica del mito e della spiritualità, nella fiducia della parola, della poesia piena e degna, che diventa rivoluzione, da cui trarre insegnamento per condurre un'esistenza vissuta in armonia e amore, in una conseguita condizione di pace, dove si nasce, dove si muore, dove si rinasce».

L'opera, nella parte finale, ha un'appendice in cui è stata riportata in forma integrale la prima opera di Umile Bentivedo, dal titolo "Oblò", pubblicata nel 1991.

**Massimo Maneggio**